

PROGETTI

Proposta 1

Un dirigente scolastico è preposto ad un istituto risultante dall'accorpamento di due precedenti istituzioni che insistono rispettivamente su una zona residenziale di media borghesia ed una zona di abitazioni popolari di condizioni economiche e livelli di istruzione assai limitati. Il candidato predisponga un'analisi delle articolate esigenze formative ed elabori un progetto correlato alla peculiare situazione che, evitando di penalizzare l'uno o l'altro gruppo, imposti un'azione positiva nei confronti della generalità degli alunni. Il progetto dovrà contenere la descrizione delle modalità e degli strumenti di rilevazione dei bisogni, gli obiettivi generali e specifici, le attività ed i risultati attesi, eventualmente distinti per fasi, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, il sistema di monitoraggio e di valutazione del progetto stesso.

PROGETTI

Proposta 2

L'istituzione scolastica, da pochi anni insediata in un'area di periferia urbana contrassegnata da alti tassi di dispersione scolastica e da consistente presenza di alunni stranieri, rivela preoccupanti evasioni, insuccessi scolastici ed abbandoni. I candidati predispongano un progetto, anche a sviluppo pluriennale, che, con tutti i coinvolgimenti utili e quelli necessari, abbia come finalità il potenziamento delle competenze di base, l'ampliamento e l'innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico. Il progetto dovrà contenere la descrizione delle modalità e degli strumenti di rilevazione dei bisogni, gli obiettivi generali e specifici, le attività ed i risultati attesi, eventualmente distinti per fasi, le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, il sistema di monitoraggio e di valutazione del progetto stesso. Il progetto tenga conto del fondo di istituto che finanzia anche il piano dell'offerta formativa e la formazione del personale.

PROGETTI

Proposta 3

Alla luce dei risultati dell'indagine P.I.S.A., che sottolineano un modesto livello culturale ed un'ampia demotivazione delle giovani generazioni nei confronti della scuola, i candidati sviluppino un progetto volto a rimotivare gli studenti, individuando quali attività, quali strategie didattiche e quale tipo di relazione possano essere più coinvolgenti ed adatti allo scopo.

Il progetto, partendo dalla giustificazione della proposta, deve includere gli obiettivi in termini operativi, i gruppi destinatari, le attività previste suddivise per fasi, i risultati attesi per ciascuna fase, i prodotti, il ruolo di eventuali soggetti esterni, le esigenze in termini finanziari (budget definito per voci di spesa) e gli e interventi di valutazione degli esiti.

SAGGI

Proposta 1

Il passaggio delle istituzioni scolastiche ad un regime di autonomia ha evidenziato ed esaltato il ruolo di una progettualità contestualizzata all'ambiente socio-culturale, ai molteplici fattori che lo determinano, ad una utenza portatrice di propri valori, pratiche, comportamenti. Sia il contesto ambientale e socio-culturale, sia l'utenza riflettono le profonde trasformazioni della società civile da cui la scuola non può prescindere. Esponga il candidato gli aspetti più rilevanti di tali trasformazioni ai fini dell'elaborazione e della gestione di un progetto formativo orientato all'efficienza, all'efficacia ed alla qualità del servizio

SAGGI

Proposta 2

Il sistema educativo di istruzione e formazione ruota intorno alla centralità dello studente ed alla promozione del suo ruolo attivo nella società contemporanea fondata sulla qualità e sull'estensione della conoscenza.

Ciò comporta che all'obbligo scolastico, inteso come adempimento, subentri il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, inteso come ineludibile dovere di crescita personale e di cittadinanza attiva. Si impone, inoltre, la personalizzazione dei percorsi formativi per orientare ciascun individuo alla capacità di esprimere il massimo delle proprie potenzialità.

Il candidato indichi come il Dirigente scolastico può promuovere e valutare la qualità dell'offerta formativa in coerenza con le esigenze rappresentate.

SAGGI

Proposta 3

L'autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche, introdotta dall'art. 21 della legge 59/97, trova la sua più elevata espressione negli aspetti dell'attività educativa connessi all'insegnamento e all'apprendimento e consente alla Scuola autonoma di dare risposte valide alle richieste formative della comunità in cui opera.

La Scuola autonoma può quindi costruire un suo modello finalizzato all'ottimizzazione delle risorse ed al conseguimento di migliori risultati rispetto allo standard organizzativo tradizionale.

Il candidato, dopo aver discusso questa affermazione, indichi quali caratteristiche debba avere un'offerta formativa che, accanto ad obiettivi di sistema, preveda una percentuale di curriculum destinata a far fronte a fabbisogni formativi collegati con le situazioni locali, anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi.